

dalla Santissima Trinità alla 15^a domenica ordinaria

● L'itinerario liturgico che va dalla SS. Trinità alla XV domenica del tempo ordinario, anno C, propone come motivi di riflessione, di azione di grazie e di lode a Dio alcuni temi centrali del messaggio evangelico con cui siamo invitati a confrontarci.

– **Ss. Trinità:** *Lo Spirito mi glorificherà.* Gesù promette ai suoi che l'avventura iniziata con lui non finirà: proprio tramite lui giungerà ancora ai credenti l'assistenza celeste che consentirà loro di adempiere la missione affidata. Egli promette un altro Paraclito: egli sarà accanto ai discepoli in modo permanente. Egli è Spirito di verità, che rivelerà al mondo, tramite i discepoli, la gloria di Gesù, il Signore.

– **Ss. Corpo e Sangue di Cristo:** *Il Signore nutre il suo popolo.* Il mistero dell'eucaristia che la Chiesa celebra fa rivivere nel tempo il dono della consegna di Gesù a noi, da parte di Dio. Il vangelo di oggi ci presenta Gesù come pane di vita per il mondo, ma dice anche: chi dà non perde, ma moltiplica; la condivisione non è un'utopia, ma il modo di agire di Dio; la sazietà non dipende dal possesso, ma dalla fiducia data a colui che si è messo al nostro servizio.

preparare la messa

- **11ª domenica ordinaria:** *Beato l'uomo a cui è rimessa la colpa.* Il vangelo ci mette a confronto con una donna capace di riconoscenza e gratitudine nei riguardi di Gesù. Questa donna manifesta così il suo amore e la sua premura e in lei il vangelo ci permette di vedere l'immagine di chi, avendo aperto il cuore al perdono di Dio, si dedica con generosità al servizio della comunità, come forma concreta della vita di carità.

- **Natività di Giovanni Battista:** *Hai posto su di me la tua mano.* La presentazione di Giovanni è legata ai temi della grazia e della misericordia, al fatto che la mano di Dio stava su di lui, alla sua missione di preparare un popolo al Signore. Egli è figura del cristiano che nella fede è chiamato ad assumere una vocazione profetica per il mondo.

- **13ª domenica ordinaria:** *Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio.* Il viaggio di Gesù verso Gerusalemme è figura del cammino che ogni cristiano è chiamato a percorrere insieme con lui. Se il cammino di Gesù presuppone l'incondizionata obbedienza al disegno di salvezza del Padre, quello del discepolo richiede una fiducia in Gesù che permetta di affrontare ogni difficoltà. È la stessa fiducia di Gesù nella protezione del Padre, che ora noi possiamo fare nostra.

- **14ª domenica ordinaria:** *Grandi sono le opere del Signore.* Essere inviati ad annunciare le grandi opere del Signore nella nostra storia non lascia spazio allo scetticismo. Il cristiano è invitato a essere promotore di speranza nel mondo sfiduciato: una speranza che non nasce dalle sue prestazioni, ma che è legata alla promessa di Dio. E paradossalmente, la debolezza dei discepoli deve essere considerata un segno della potenza del regno di Dio.

- **15ª domenica ordinaria:** *Il Signore è vicino a chi lo cerca.* La vicinanza di Dio si rivela nell'amore: l'amore di Cristo innanzitutto, ma anche l'amore che sappiamo dare ai fratelli. La figura del samaritano buono, che al di là di ogni schema sociale o religioso sa incontrare il fratello che ha bisogno, indica la strada per cercare, trovare e conoscere Dio. E ancora: non ci sono limiti all'amore richiesto, perché non ci sono barriere nell'amore che Dio riversa sugli uomini.